



LA MALATTIA DI LA PEYRONIE:

UN'AFFEZIONE INFIAMMATORIA DELL'INVOLUCRO INTERNO DEL PENE CHE COLPISCE SOPRATTUTTO GLI UOMINI DI MEZZA ETÀ



di Alessandro Natali
Responsabile Servizio
di Andrologia Urologica
Urologia e
Chirurgia Andrologica
Università degli Studi di Firenze
Tel. +39 055 2758011
Fax. +39 055 2758014
website: www.profnatali.it

La Malattia di La Peyronie, conosciuta anche con il termine di Induratio Penis Plastica, e scoperta per la prima volta nel 1743 da Francois de La Peyronie, un medico francese chirurgo di Luigi XV di Francia, è un'afezione infiammatoria di un involucre che riveste il pene al suo interno, denominato **tonaca albuginea**, che va incontro a fenomeni di fibrosi e di ispessimento. Per questo motivo nel pene si formano delle vere e proprie **placche o cicatrici** che possono anche andare incontro a processi di calcificazione.

La causa precisa di questa malattia non è conosciuta: negli anni sono state prospettate ipotesi infiammatorie, immunologiche, infettive. Attualmente l'ipotesi più probabile è che, su un terreno geneticamente predisposto, **micro o macrotraumi** a livello penieno producano delle piccole lesioni da cui poi parte il processo infiammatorio che porta alla formazione di queste placche. Inoltre è noto che **il fumo ed il dismetabolismo lipidico e glicidico** sono cofattori importanti nell'insorgenza di questa malattia.

Questa afezione colpisce prevalentemente **uomini di mezza età**, ma può presentarsi anche in altri periodi della vita del maschio. In alcuni studi si indica che questa afezione avrebbe una prevalenza intorno al 7% della popolazione maschile.

Questa malattia spesso ha un'insorgenza subdola ed aspecifica: fastidio non meglio precisato all'interno del pene, lieve dolenzia durante il coito, questo perché alla base dell'afezione vi è un processo infiammatorio, prima acuto e poi cronico, che ha le caratteristiche di progressività facendo progredire la malattia.

Quando la patologia è conclamata abbiamo la triade sintomatologica classica: **dolore ed incurvamento penieno** in erezione e progressiva disfunzione erettiva.

La diagnosi, che va posta il più precocemente possibile per la progressività della malattia, si basa su l'autofotografia del pene in erezione (in almeno due proiezioni, che il paziente deve eseguire a pene eretto e che permettono di calcolare l'esatto angolo di curvatura del pene) e su un esame denominato ecocolordoppler penieno dinamico, eseguito a pene flaccido e dopo una microiniezione intracavernosa di una sostanza (Prostaglandina E1), che procura un'erezione farmaco-indotta e che permette di valutare non solo la circolazione, ma anche la struttura interna dell'organo.

La terapia di questa afezione prevede inizialmente trattamenti medici per via generale con farmaci che cercano di bloccare o ridurre il processo infiamma-

torio, uniti a trattamenti fisici locali (laserterapia, ultrasuoni, ione e/o iontoforesi ed onde d'urto), a scopo antidolorifico e per ridurre le dimensioni delle placche.

La terapia chirurgica si effettua solo una volta che la malattia si è fermata e stabilizzata e non è più in fase attiva. Se vi è un'erezione valida si eseguono i cosiddetti interventi di plastica peniena che consistono nel **raddrizzamento del pene**, qualora vi fosse una curvatura che impedisse da un punto di vista meccanico la penetrazione. Se invece non vi è un'erezione valida si procede all'impianto di una **protesi peniena** che ovvia nel contempo al problema erettivo e di curvatura.



COMUNICATO STAMPA

Lecinova FIBRE: A base di crusca d'avena e fiocchi di soia

Lecinova FIBRE è per sua natura ricca in fibre ed i beta-glucani in essa contenuti contribuiscono a ridurre i livelli di colesterolo nel sangue. Il benefico effetto si ottiene con l'assunzione giornaliera di 3g di beta-glucano di avena.

I Beta-glucani, raggiungendo inalterati l'ambiente intestinale, esercitano un'azione chelante nei confronti del colesterolo ovvero ne riducono l'assorbimento a livello intestinale e ne inibiscono la sintesi nel fegato, facilitandone l'eliminazione. I Beta-glucani possono quindi essere considerati un valido aiuto nella prevenzione delle malattie cardiovascolari.

Consigli d'uso.

Si consigliano 2 cucchiaini da minestra colmi (ca. 28g) al giorno, per periodi protratti nel tempo secondo le particolari esigenze. Lecinova Fibre può essere aggiunta a yogurt, zuppa, purea, o utilizzata nelle ricette. 2 cucchiaini da minestra al giorno apportano almeno 1 g di beta-glucano, contribuendo a fornire parte della quantità giornaliera considerata utile per il proprio benessere. Per tenere sotto controllo il colesterolo, è bene scegliere alimenti contenenti beta-glucano, accompagnati da una dieta povera di grassi ed uno stile di vita sano associato ad una regolare attività fisica.

INGREDIENTI

Crusca d'avena e fiocchi di soia.
Contiene glutine. Può contenere tracce di uova, pesce (gelatina), latte e lattosio, frutta a guscio, sedano, sesamo e lupino. Soia non OGM.



Confezione:
Barattolo da 400 g
Prezzo: Lecinova FIBRE a partire
da 5,90€

IN VENDITA IN FARMACIA
E NELLA GRANDE DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA